

Oggi in tutta la provincia sciopero dei lavoratori del commercio

Oggi i lavoratori del commercio della provincia di Firenze effettueranno 4 ore di sciopero per il contratto, nel quadro delle decisioni e del programma articolato di lotte della Federazione unitaria di categoria.

All'agitazione sono interessati i lavoratori del commercio all'ingrosso ed al dettaglio, grandi magazzini, concessionari d'auto, aziende export-import, agenzie di pubblicità, agenzie di distribuzione di libri e giornali, distributori di carburante, centri meccanografici, ecc.

Lo sciopero vuole essere una prima risposta di lotta alle preclusioni di intransigenza e di arrogante preclusione manifestata dalle Confcommercio in sede di primo contro per il rinnovo del contratto.



Come sarà ricordato quest'anno il quattro novembre

Con un fitto calendario di manifestazioni viene celebrato quest'anno il sessantesimo anniversario del 4 novembre.

Questa mattina saranno deposte corone al monumento ai caduti in piazza dell'Unità Italiana, al cimitero militare americano del Falciano e nel cimitero militare britannico del Girone.

Il programma per domenica, giornata delle Forze Armate e dei combattenti, prevede la guardia d'onore al monumento ai Caduti in Piazza dell'Unità. Alle 10,45 alzabandiera in piazza della Signoria e cerimonia commemorativa.

Da lunedì il processo in Assise

Ritorna alle cronache il decapitato della Rufina

Il fatto risale ad aprile di due anni fa - Caduta la tesi del suicidio - I familiari si dicono estranei alla vicenda

«Il giallo» dell'uomo decapitato dal treno alla Rufina, Assise da lunedì mattina. Il processo impegnerà giudici togati e popolari per oltre due settimane.

La storia è dell'aprile di due anni fa. Sulla linea ferroviaria della Fontassieve-Rufina venne trovato il corpo decapitato di Angelo Michele Di Troilo. Suicidio? Apparentemente tutto sembrava laica.



Compiuto da squadristi fascisti

Un nuovo attentato alla Casa del Popolo a Ponte a Mensola

Benzina davanti alla porta - Stasera manifestazione di protesta nella sede democratica

Terzo attentato fascista in poco tempo contro la Casa del Popolo di Ponte a Mensola dove ha sede il circolo Popolare Pacci in via Gabriele D'Annunzio.

Un altro attentato è stato compiuto contro la sede del distacco di Gavignano dei vigili urbani. Alcuni ignoti hanno gettato contro la porta d'ingresso un ordigno incendiario che ha preso fuoco.

Un disegno fallito in pieno perché proprio a seguito di quei due attentati la presenza di cittadini alla Casa del Popolo è stata più massiccia.

Il fatto è accaduto verso le 22. A quell'ora nel distacco non c'era nessuno. Due passanti hanno visto prendere fuoco vicino alla porta d'ingresso un ordigno incendiario che ha preso fuoco.

I radicali se ne sarebbero impossessati « con l'inganno »

Giallo sui moduli per la firma della legge contro la violenza

Il comitato promotore in una conferenza stampa ha annunciato l'inizio ufficiale della raccolta per sabato - Polemiche e discussioni sul ruolo dei partiti

Donne in guerra: contro le violenze (sessuali) ma anche contro chi vuol passare sopra la loro testa. E le acque sono agitate anche nelle loro assemblee.

La stampa è stata chiamata ad una assise tormentatissima. Tema: la denuncia delle strumentalizzazioni di alcune parti politiche sulla proposta di legge dei movimenti femministi e femminili.

Il comitato ha diffidato la raccolta di firme per la legge di iniziativa popolare da parte di « terzi », quelli che usano il famigerato banchetto in modo elettorale più che per un reale spirito di unità e di dibattito fra le donne.

nome del Comitato, avrebbe preso un numero esiguo di moduli. « Ma non aveva alcun diritto » lamentano le donne.

Questi moduli (ufficiali, validati, eccetera eccetera) si sono poi moltiplicati nelle loro mani. « Abbiamo raggiunto l'unità delle donne sulla proposta di legge; ma i movimenti femministi e femminili, già così divisi nel passato, hanno ancora molta cosa da chiarirsi » interviene una donna.

C'è polemica, una polemica che ha infuocato le discussioni delle donne, che si ripropone ancora, che ha probabilmente prestato il destro a chi voleva insistere in modo strumentale sulle « lacerazioni » il comitato — che è composto a Firenze da Movimento femminista, UDI e donne FLM — ha una posizione netta: non all'entrata nel comitato promotore per la legge di iniziativa popolare alle commissioni femminili dei partiti. Sì, invece, ad ogni appoggio e ad ogni adesione che le donne dei partiti vogliono dare all'iniziativa del movimento femminista e femminile. C'è chi in sottofondo lamenta ancora questa scelta, chi non l'approva.

da un lato il Comitato intende far politica in modo nuovo, non gli basta arrivare a quota 50 mila firme, ma vuole discutere una per una con le donne, far partecipare la gente in modo più completo che con un gesto di penna biro. Dall'altra sponda si ribatte che — intanto — è meglio raccogliere più firme.

C'è nell'aria un po' di prevenzione verso le donne di partito, o meglio contro i partiti: « Ci fanno partecipare alle Olimpiadi della legge — ha detto una — ma poi si ha il polidico che salgono loro, modificando la nostra legge ». L'elenco delle riunioni già avute è lungo: tutto il mese è stato percorso da interminabili incontri dove insieme discutono e insieme non erano state mai discusse questi problemi. Sulla legge sono tutte — o quasi — d'accordo: c'è diffidenza in certe all'estreme, ma il nocciolo della questione è approvato all'unanimità.

« La nostra legge — dicono — non fa leva sul deputato, ma sulla piazza. Ed in piazza scendono tutti, senza bandiere ».

l'elenco delle riunioni già avute è lungo: tutto il mese è stato percorso da interminabili incontri dove insieme discutono e insieme non erano state mai discusse questi problemi. Sulla legge sono tutte — o quasi — d'accordo: c'è diffidenza in certe all'estreme, ma il nocciolo della questione è approvato all'unanimità.

« La nostra legge — dicono — non fa leva sul deputato, ma sulla piazza. Ed in piazza scendono tutti, senza bandiere ».

Riprendono i corsi nella scuola fiorentina

Per una rinnovata battaglia ideale anche nel Partito

Di fronte all'incalzare della crisi italiana e internazionale, si stanno manifestando in maniera abbastanza corposa fenomeni di disprezzo per la cultura, di scarso interesse per la cultura, di disprezzo per la cultura, di scarso interesse per la cultura.

Le idee di giustizia e di cambiamento, di cui sempre più si parla, sono portatori? Franchamente non mi sembra che si sia inteso o che si stia intendendo questa necessità. In generale si risponde a questi interrogativi, sostenendo che sono entrati in crisi quelle certezze che altre generazioni ebbero e che nella situazione attuale è difficile trovarne altre di solide. Ma se così fosse davvero, se non fosse possibile assegnare, fatalmente, un ruolo di primo piano a quella cultura che è superata nelle nostre idee da ciò che invece resta di vitale, ci dovrebbe essere un'alternativa.

« Evidente che non si tratta di opporre ad una cultura marxista storicista una cultura marxista non storicista e storiocritica. Il punto centrale, che metteva bene in risalto Giorgio Amendola, nel suo intervento al XV Congresso è che nel nostro partito convivono, senza confrontarsi e scontrarsi, una cultura storicista o « storicista » e una cultura irrazionalistica o « irrazionalistica ». Quindi al di là delle interpretazioni che del marxismo abbiamo dato e dell'uso che ne abbiamo fatto nel corso della nostra gio-

Il calendario dei corsi in programma

- CORSO SU: « LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE: TENDENZE E PROSPETTIVE »
Lunedì 5/11, ore 17-20:30: Presentazione dei temi inerenti al corso. Impostazione del lavoro. Distribuzione del materiale bibliografico. Illustrazione della spesa ciclostilata. Formazione di gruppi di lavoro.
Lunedì 12/11, ore 17-20:30: Studio e lavoro dei gruppi.
Martedì 13/11, ore 17-20:30: Conferenza di Paolo Canali su « Le teorie dell'imperialismo ».
Mercoledì 14/11, ore 17-20:30: Studio e lavoro dei gruppi.
Giovedì 15/11, ore 17-20:30: Studio e lavoro dei gruppi.
Venerdì 16/11, ore 17-20:30: Conferenza di Giuseppe Costa su « Economia, società, Stato nei paesi socialisti ».
Lunedì 19/11, ore 17-20:30: Studio e lavoro dei gruppi.
Martedì 20/11, ore 17-20:30: Studio e lavoro dei gruppi.
Mercoledì 21/11, ore 17-20:30: Studio e lavoro dei gruppi.
Giovedì 22/11, ore 17-20:30: Conferenza di Giulio Quercini su « La situazione internazionale: tendenze e prospettive ».

Mercoledì l'inaugurazione

Una strada dedicata a Giorgio La Pira

A due anni dalla scomparsa, la figura e l'opera di Giorgio La Pira saranno ricordate mercoledì 7 novembre alle 16,30, prima della manifestazione di Palazzo Vecchio, saranno inaugurate le targhe stradali della via dedicata a Giorgio La Pira tra piazza San Marco e via Pier Antonio Micheli. La decisione di attribuire la nuova denominazione a tale tratto di via Lamarmora fu adottata dal Consiglio comunale di Firenze il 30 gennaio 1978.

Una corona sarà depositata all'amministrazione comunale durante la seduta del 4 novembre alle 9,30 al cimitero di Rifredi sulla tomba di Giorgio La Pira.

In scena al Niccolini

Il piacere dell'onestà con Lionello Mattatore

TEATRO NICCOLINI — Il successo riportato nella scorsa stagione alla Pergola, questo pezzo di maestria di Alberto Lionello, particolarmente a suo agio nei panni di Angelo Balduino, il vicecuratore del teatro, protagonista della famosa commedia pirandelliana. Già ampiamente recensita dai giornali, e su queste stesse pagine, il lavoro ripropone il tema del ritorno del grande attore sulla scena italiana dopo la parentesi della « dit-

tatura » registica. L'immagine, spesso sfilata dall'avanguardia, dell'interprete si riacaccia con il suo bagaglio di controllo del corpo, di impostazione della voce, di impostazione della voce, di impostazione della voce.

Mi voleva Strehler al Rondò

Quindici anni di teatro e l'incontro col Maestro

Teatro Rondò di Bacco. Mi voleva Strehler di Umberto Simonetta e Maurizio Micheli. Regia di Umberto Simonetta e Maurizio Micheli. Interpreti Maurizio Micheli.

Compleanno

LUCCA — Comple gli 94 anni il compagno Davini Rizieri della sezione di S. Concordo tra i fondatori del partito in Luchessa perseguitato durante il ventennio militante antifascista e comunista.

In scena al Niccolini

Il piacere dell'onestà con Lionello Mattatore

TEATRO NICCOLINI — Il successo riportato nella scorsa stagione alla Pergola, questo pezzo di maestria di Alberto Lionello, particolarmente a suo agio nei panni di Angelo Balduino, il vicecuratore del teatro, protagonista della famosa commedia pirandelliana. Già ampiamente recensita dai giornali, e su queste stesse pagine, il lavoro ripropone il tema del ritorno del grande attore sulla scena italiana dopo la parentesi della « dit-

Compleanno

LUCCA — Comple gli 94 anni il compagno Davini Rizieri della sezione di S. Concordo tra i fondatori del partito in Luchessa perseguitato durante il ventennio militante antifascista e comunista.